# la fameja d'santa lusa e dla samoza

n. 121
Pasqua 2019

Notiziario della Parrocchia di Santa Lucia delle Spianate. Via Santa Lucia 142, Faenza.
Parroco don Tarcisio Dalle Fabbriche. Tel. 0546-642022. Email: tarcisiodallefabbriche@gmail.com.
Sito web: www.santalusa.it. Stampato in proprio e distribuito gratuitamente.

Carissimi ci stiamo avvicinando alla Pasqua, il momento principale della nostra fede: “Se siete risorti con Cristo pensate alle cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio. Pensate alle cose di lassù non a quelle della terra” (Col 3,1). È quanto ci ricorda S. Paolo nella lettera ai Colossesi: tra le “cose di lassù” c'è anche il perdono dei peccati, il grande dono della riconciliazione che il Signore ci ha lasciato. Per una buona lettura ripropongo quanto il Card. Angelo Comastri ha scritto nella sua “Piccola guida alla confessione”.

*“Gesù ha aspettato il giorno più bello, il giorno più gioioso, il giorno di Pasqua per regalarci la santa Confessione, cioè la possibilità, se lo vogliamo, di essere abbracciati da Dio e di ricevere il suo perdono. Ricostruiamo quel giorno memorabile. Gli Apostoli sono chiusi nel Cenacolo: hanno tanta paura perché non credono alla Risurrezione di Gesù e pensano che la sua storia sia finita sul calvario. Ma non è così! Gesù è risorto! E infatti, improvvisamente, Gesù appare agli apostoli vivo e sorridente. Gli apostoli restano impietriti, sono svegli oppure stanno sognando? Ma Gesù saluta e mostra loro le ferite della passione ancora presenti nel suo corpo. Perché? Per dire agli apostoli e anche a noi: “Guardate quanto vi ho voluto bene! Queste ferite resteranno per sempre, come per sempre resta il mio amore per voi.” E poi aggiunge: “Vi do il potere più grande che esista: vi do il potere di perdonare i peccati nel nome di Dio.” E come è possibile? Gli apostoli vorrebbero dire a Gesù: “Ma noi siamo peccatori! Pietro ti ha rinnegato e noi ti abbiamo abbandonato, come potremo perdonare i peccati?” Ma Gesù è stato chiaro: “Lo so che siete peccatori, ma sono io a perdonare attraverso di voi: voi mi date la voce e il cuore, ma il perdono viene da me, Abbiate fede!” Che bello! La Chiesa di Gesù è la casa del perdono e la comunità dei peccatori che continuamente sperimentano la misericordia di Dio. Gesù aiutaci a riscoprire la bellezza e la ricchezza di una santa Confessione!”*

**Per il servizio della Confessione nella nostra Parrocchia martedì 16 aprile alle ore 20 sarà presente anche don Stefano Vecchi.**

## ADOTTIAMO UN BAMBINO ERITREO

Sono anni che m'interesso di aiutare l'AMI (Associazione “Amici Mondo Indiviso”) nata a Faenza per l'iniziativa della dott.sa Pia Reggi: associazione che opera in Eritrea, Tanzania, India. Il mio interesse si è sempre rivolto solo all'Eritrea. Avevo iniziato questa collaborazione nei miei anni di S. Giuseppe, dove i bambini adottati sono arrivati ad essere 30 e il coinvolgimento delle persone interessate, con diverse quote, un centinaio. Un lavoro di segreteria svolto con impegno da Gianni Dal Borgo. Arrivato a S. Lucia nel 2008 ho continuato l'esperienza sempre con l'AMI con solo 3 bimbi. Il coinvolgimento è stato buono il primo anno, poi è andato calando, ma attingendo da alcune nostre iniziative abbiamo sempre mantenuto le 3 adozioni. Lo scorso anno sono state coinvolte 3 famiglie, il ricavato della festa dei 100 anni di Pirò e un contributo tratto dall'utile della Festa dla Mugnega.

A Natale abbiamo ricevuto la scheda dei bambini in adozione:

- **SABRINA** (scheda E109) di 6 anni con madre sieropositiva, padre morto di AIDS.
- **MILENA** (scheda E209) di nove anni, frequenta la quarta classe. Il padre è stato mandato a insegnare vicino a Asmara e rientra solo nelle vacanze. Ha 3 fratelli più piccoli. Vivono in una casa in muratura assieme alla nonna.
- Elsa, di anni 19, che da anni avevamo in adozione, è riuscita a fuggire e a riparare in Etiopia. Al suo posto ci è stato affidato **NAHOM** (scheda E780), un bimbo di 5 anni che ha 6 fratelli.

Scrive la dott.sa Antonietta Zampino, ora Presidente dell'Associazione, nella lettera inviata a Natale della tristezza drammatica che ha visto nel suo ultimo viaggio in Eritrea. *"Vogliamo bene a questo popolo e continuiamo a essere presenti in tutti i modi possibili, dopo che le missionarie sono state espulse nel 2009 e i Vescovo ha affidato alle suore locali di S. Anna l'ospedale. Abbiamo avuto modo di impiantare una nuova radiologia e la gente ha mostrato la sua gioia soprattutto per il fatto di non sentirsi abbandonata anche da noi e di sentirsi rincuorata dalla nostra presenza seppur periodica a Digsa".*

Mi sembra che anche noi non possiamo abbandonare l'aiuto a queste persone!

**Ma chi sono gli eritrei?**

Non dobbiamo dimenticare che l'Eritrea fu una colonia italiana (1889-1941).

Scrive Piero Gheddo: *"La ferrovia fatta dall'Italia fra Massawa, che è sul mare, e Asmara, che è a 2300 mt, era una meraviglia di gallerie, ponti, viadotti. Adesso c'è qualche littorina italiana usata quasi solo per turismo. Asmara è stata definita la più bella capitale dell'Africa ed è vero. Ci sono chiese, palazzi, piazze e viali dove si vede l'influsso degli anni trenta dell'Italia e dell'Europa di quel tempo."*

Oggi però i diritti dell'uomo sono i più violati e il regime di Isaias Aferwerki dal 1993 tiene il paese con un regime monopartitico, di ispirazione marxista maoista, senza alcuna libertà di espressione. Il Paese è nella miseria più nera, impoverito anche dalla guerra contro l'Etiopia dal 1998 al 2000.

## ABBIAMO VISSUTO

**Nel periodo natalizio dal 20 dicembre pomeriggio al 24 mattina:** campo invernale dei giovani nei locali dell'ex canonica. Una esperienza nuova con momenti di gioco, di riflessione e di preghiera, diretta da alcuni ragazzi più grandi e dalla presenza di Franca per la cucina.

**Sabato 29 dicembre:** in treno a Firenze con i cresimandi. Giornata molto fredda. Ci siamo trovati in una città, dove ora tutto, anche la visita alle opere d'arte è diventata molto costosa. Con un treno di circa 20 Euro di biglietto, mal programmato e mal servito, al ritorno eravamo stipati in piedi perché le carrozze non erano comunicanti. Senza la presenza di un controllore, con display fuori uso, senza alcun avviso dall'altoparlante abbiamo cercato di indovinare nel buio della sera dove eravamo. È' stata un'esperienza allucinante da non ripetere.

**Concorso presepi 2018.** Hanno partecipato ben 14 presepi, molti realizzati con cura. Purtroppo non si è trovata altra persona che Costanza, disponibile per la visita del 30 dicembre. I presepi sono stati premiati dopo la Messa del 27 gennaio. Al primo posto quello dei fratelli Cimino; al secondo posto quello di Samuele Tasselli, al terzo posto quello di Tommaso Visani.

**Giornata dei lebbrosi il 27 gennaio.** Alcuni ragazzi hanno organizzato la vendita del miele, simbolo della giornata e di alcuni gadget. Abbiamo versato all'AIFO 623,84 Euro

**Domenica 3 febbraio giornata per la vita.** Cimino Christian e la sua famiglia hanno organizzato la vendita delle primule con il ricavato di 408 Euro versate al Centro di aiuto alla vita di Faenza.

**Il 22 febbraio festa della fontana di piazzetta Ballardini.** Il nostro Circolo ha offerto la disponibilità per le strutture di accoglienza e la pizzata.

**17 marzo ritiro dei Cresimandi in Seminario.** Hanno partecipato tutti i quattordici ragazzi e i loro 3 catechisti.

# I prossimi impegni

Il Consiglio Pastorale nella riunione del 21 marzo ha elaborato il seguente programma per i prossimi mesi:

## In preparazione alla Pasqua

**Domenica 14 aprile: Giornata delle palme**

Ore 10,30 ritrovo a S. Lucia nel piazzale del cimitero. Benedizione delle palme e processione alla Chiesa.
Dopo la Messa, festa dei 5 bambini battezzati nel 2018.

**Lunedì 15 aprile alle ore 20 alle ore 21: Ora di adorazione**.

**Martedì 16 aprile ore 20: Celebrazione comunitaria della Penitenza** (Confessioni).

**Mercoledì 17 aprile ore 20,45: in piazza del Popolo a Faenza**, **Via Crucis.**

**Giovedì 18 aprile.**

Ore 9,30 in Duomo S. Messa Crismale. È auspicabile la partecipazione dei Cresimandi.
Ore 20 in Parrocchia S. Messa in Coena Domini (Ricordo dell'istituzione dell'Eucarestia).
Dopo la Messa, momento di riflessione sulla Passione di Gesù.

**Venerdì 19 aprile:** Giorno di astinenza e digiuno

Ore 15 via Crucis dei bambini.
Ore 20: funzione del Venerdì Santo.
Ore 20,45: nel campo sportivo Via Crucis.

**Sabato 20 aprile.**

Dalle 9 alle 11 il Parroco è in Chiesa a disposizione per le confessioni.
Ore 20 Veglia pasquale e S. Messa di Risurrezione.

**Domenica 21 aprile: DOMENICA DI PASQUA**

A S. Lucia S. Messe alle 8 e alle 10,30.
A Urbiano S. Messa alle 9,15.

**Lunedì 22 aprile:** a S. Lucia, Messa alle ore 10,30.

## Momenti importanti della Comunità

**Sabato 27 aprile, ore 15, Prima Confessione dei bimbi di 3ª elementare.**

## Nel mese di maggio

**Domenica 12 maggio ore 10,30: S. Messa di Prima Comunione ai bimbi di 4ª elementare.**

**Domenica 19 maggio ore 16,30: Conferimento della Cresima ai ragazzi della 2ª media.**

**Mercoledì 1 maggio.**

Partecipazione alla "Spasigieda" organizzata dal Circolo Arci.
Ore 20, recita del Santo Rosario meditato nel campo sportivo.

**Tutte le sere alle ore 20: recita del Santo Rosario a S. Lucia, eccetto domenica 5 maggio quando alle ore 20 il Rosario sarà recitato nella Chiesa di Urbiano**.

## Nel mese di giugno

**Dal 30 maggio al 3 giugno: FËSTA DLA MUGNÊGA 10ª edizione**.

# FËSTA DLA MUGNÊGA 2019